



ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO

Via Santa Caterina da Siena, 7 – 34122 Trieste

Tel. 0039.040.2337314 – C.F. 80023440326

www.giulianinelmondo.it – giulianimondots@gmail.com

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE PERINI PER IL GIORNO DEL RICORDO 2026

Liliana Segre ha detto quest'anno, nella celebrazione al Quirinale, che il Giorno della Memoria non è solo per gli ebrei, come molti pensano, ma anche e soprattutto per tutti gli altri. Sono convinto che la stessa cosa valga per il Giorno del Ricordo: i nostri esuli da Istria, Dalmazia e Fiume non hanno certo bisogno di una data ufficiale in cui ricordare. Il Ricordo lo portano sempre dentro di loro. Anzi il Ricordo fa parte di loro, tutti i giorni dell'anno. Ma gli altri? Quanti non sanno ancora niente o quasi delle loro sofferenze, dello sradicamento da tutto ciò che faceva parte della loro vita ed infine della loro diaspora in Italia e nel resto del mondo? E quanti sbufferanno, sentendo parlare del Giorno del Ricordo, pensando, se non dicendo esplicitamente: "Ancora con questo Giorno del Ricordo? Smettiamola di guardare al passato, basta, è storia vecchia!". E invece no, non è affatto così, è anche storia di oggi purtroppo! Perché poche volte come in questo periodo l'abbandono forzato di tutti i propri (spesso pochi) averi e la partenza – se non la fuga - quasi sempre a piedi, sono l'unica scelta possibile per tante persone (o popolazioni) in varie parti del mondo. L'esodo non è storia "morta" ma drammatica attualità! Il Giorno del Ricordo ha lo scopo di farlo capire, e di combattere l'indifferenza.

E non bisogna dividersi nel commemorare la shoah e l'orrore delle foibe, perché non si può fare la graduatoria del dolore e della sofferenza. Tanto più che le nostre terre purtroppo hanno sofferto sulla propria pelle tutte e due le tragedie. Questo è risultato chiaro dal discorso del Giorno della Memoria al Parlamento europeo di Tatiana Bucci, nostra socia storica, deportata ad Auschwitz da bambina, assieme alla mamma e alla sorella Andra, dalla città di Fiume. La stessa Fiume che poi ha visto gli orrori del passaggio all'ex Jugoslavia e l'esodo forzato di quasi tutti gli italiani. I nostri Giuliani di Fiume (e non solo loro ovviamente) sono stati testimoni e purtroppo spesso vittime di entrambe le tragedie!

Roberta Metsola, la presidente del Parlamento Europeo, ha detto che queste commemorazioni non devono lasciarci passivi, ma produrre una reazione positiva. Il messaggio è chiaro e del tutto condivisibile. Io però vorrei anche esprimere tutto l'affetto e la comprensione possibili per i testimoni diretti che non riescono ad esternare ciò che hanno vissuto, così come mi immedesimo nella fatica e nel dolore di chi è riuscito a rendere pubblici i propri sentimenti e ricordi, magari per la prima volta dopo tanti anni, come per esempio è successo all'assemblea della Federazione dei circoli argentini AGM a Buenos Aires lo scorso settembre. Mi commuovo ancora ripensandoci!



ASSOCIAZIONE GIULIANI NEL MONDO

Via Santa Caterina da Siena, 7 – 34122 Trieste

Tel. 0039.040.2337314 – C.F. 80023440326

www.giulianinelmondo.it – giulianimondots@gmail.com

No all'odio, no alla violenza, no ai pregiudizi razziali o allo scontro tra gruppi etnici diversi: questo è il messaggio da trasmettere con la nostra testimonianza, come i nostri emigrati ed esuli hanno bene avendo messo in pratica questo atteggiamento in tutti i Paesi in cui si sono trasferiti, verso la popolazione locale così come verso le altre etnie presenti, guadagnandosi sempre grande rispetto e considerazione.

Grazie, care amiche e cari amici Giuliani, per quello che state facendo per il Giorno del Ricordo 2026, per tutto quello che avete fatto da quando è stato istituito, ormai 22 anni fa, ma soprattutto per la vostra testimonianza, tutti i giorni dell'anno, e non solo da 22, ma da 70 se non 80 anni fa! Vivete il Giorno del Ricordo non con tristezza, ma con orgoglio!

Giorgio Perini,
Presidente AGM